



RAGGRUPPAMENTO CARABINIERI BIODIVERSITÀ

Reparto Biodiversità di Castel di Sangro

Via Sangro, 45 – 67031 Castel di Sangro (AQ)

N. 29/12-5/2023..... di prot.

Castel di Sangro, 20/07/2023

All. 1

Oggetto: Procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale. Comunicazione nuovo avvio del procedimento ai sensi delle *Linee Guida Regionali per la Valutazione di Incidenza* e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e s.m.i.. Trasmissione parere sul piano di gestione del cinghiale (*Sus Scopa*) nel Parco Regionale Sirente Velino, 2020-2025.

alla Regione Abruzzo
Dipartimento Territorio-Ambiente, Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it

DPD - Dipartimento Agricoltura
DPD023- Servizio Supporto Specialistico all'Agricoltura
Ufficio Osservatorio Faunistico Regionale
dpd023@pec.regione.abruzzo.it

e, per conoscenza
al Parco Naturale Regionale Sirente Velino
parcosirentevelino@pec.sirentevelino.it

Riferimento

f.n. n. 0248822/234 del 09/06/2023- Codice pratica 23/0177342

Con riferimento a quanto comunicato nella nota sopra riportata ed in considerazione della normativa vigente (art. 3 “*Soggetto gestore*” del D.M. 28 dicembre 2018, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 19 del 23/01/2019), che attribuisce al Reparto Carabinieri Biodiversità di Castel di Sangro, la qualità di Autorità di gestione della Riserva Naturale Orientata “Monte Velino”, (di seguito RNO), localizzata all’interno del territorio del Parco Regionale Sirente Velino e della ZSC IT7110206 Monte Sirente e Monte Velino, dopo un’attenta analisi della documentazione connessa alla Relazione per la Valutazione di Incidenza Ambientale, aggiornata a maggio 2023, inerente all’oggetto, si esprime il seguente parere.

Si premette che il Reparto Carabinieri Biodiversità di Castel di Sangro, opera all’interno del territorio della Riserva con azioni di tutela di *habitat* e specie minacciate, attraverso attività decennali di monitoraggio, con particolare riferimento al grifone euroasiatico (*Gyps fulvus*) ed aquila reale (*Aquila chrysaetos*). Tali specie, iscritte in allegato I della DIRETTIVA UCCELLI_2009/147/CE, presenti stabilmente e come nidificanti sia all’interno della RNO “Monte Velino”, sia all’interno del Parco Regionale Sirente Velino, potrebbero essere soggette a fenomeni di intossicazione da piombo a

seguito dell'ingestione dei pallini da caccia, essendo i grifoni necrofagi obbligati e le aquile necrofagi opportunisti.

Considerato tuttavia che, sulla base di quanto espresso dalla relazione per la Valutazione di Incidenza Ambientale:

- I. gli abbattimenti selettivi per il controllo numerico, si concentreranno nelle aree agricole che hanno subito, negli ultimi anni, i maggiori danni da impatto da cinghiale, ovvero i territori orientali e nord-orientali del Parco (Valle Subequana e Media Valle dell'Aterno), come attestato dalla Carta della distribuzione dei danni da cinghiale (2019 - 2022), allegata alla documentazione;
- II. le suddette aree di abbattimento sono situate in località distanti dalla RNO "Monte Velino";
- III. le operazioni di abbattimento saranno effettuate con cattura dei cinghiali in recinti di cattura mobile e loro destinazione ad un centro di macellazione ai sensi della D.G.R. 823/2016 oppure abbattimento selettivo con carabina di precisione, utilizzando munizioni atossiche (monolitiche), escludendo di conseguenza il rilascio di piombo nell'ambiente al fine unico di tutelare la fauna selvatica;
- IV. le operazioni di abbattimento termineranno altresì con l'immediato e tempestivo recupero dell'animale e susseguente smaltimento secondo le normative sanitarie vigenti;
- V. sarà attivato un Servizio di Recupero in caso di cinghiali feriti e non immediatamente ritrovati nel luogo dello sparo;
- VI. relativamente agli abbattimenti, sarà comunque mantenuta e conservata la struttura della popolazione da parte degli operatori sul campo, minimizzando qualsiasi forma di reazione demografica "opposta" del cinghiale, in modo che non ci sia nessuna alterazione dei cicli riproduttivi della specie;
- VII. all'interno del territorio della RNO, non sono presenti zone a coltivazione redditizia, né sono stati rilevati, nel corso degli anni, danni da cinghiale, pertanto gli abbattimenti non interesseranno quest'area, come esplicitamente previsto nel citato aggiornamento alla Relazione per la Valutazione di Incidenza Ambientale;

tutto ciò premesso, si evidenzia che la pianificazione delle attività di prelievo selettivo e le norme di intervento che s'intendono realizzare, ove rispettose delle *Misure di conservazione sito-specifiche, per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 della Regione Abruzzo del 5 ottobre 2007, n. 562* (utilizzo di munizionamento atossico senza piombo) appaiono appropriate alla tutela e alla conservazione della fauna selvatica, pertanto ribadendo la priorità assoluta delle modalità di prelievo espresse nei punti sopra citati da parte degli operatori tutti e del controllo in merito da parte delle autorità competenti, il Reparto Carabinieri Biodiversità di Castel di Sangro esprime il proprio nulla osta alle azioni di prelievo selettivo di cinghiali nel territorio del Parco Regionale Sirente Velino con esclusione assoluta delle operazioni predette all'interno della RNO Monte Velino e nei territori limitrofi alla stessa, come da cartografia che si allega.

IL COMANDANTE
(Col. Mauro MACINO)

